

## Santa Barbara III secolo



Come protettrice dei minatori, una semplice statua della santa spesso viene posta nelle gallerie minerarie.

Questa si trova all'ingresso di una miniera di piombo ai Piani dei Resinelli.

Dalle varie leggende su Santa Barbara è derivata, col tempo, una quantità spropositata di patronati: la prigionia nella torre da parte di suo padre associò la sua figura alle torri, a tutto ciò che concerneva la loro costruzione e manutenzione e quindi il loro uso militare; da qui il fatto di essere considerata patrona di architetti, stradini, tagliapietre, muratori, cantonieri, campanari, nonché di torri e fortezze.

Per via della morte del padre - che l'ha decapitata - per un fulmine, Barbara venne considerata protettrice contro i fulmini e il fuoco, e di conseguenza contro le morti causate da esplosioni o da colpi d'artiglieria.

Da qui deriva il suo patronato su numerose professioni militari (artiglieri, artificieri, genio militare, membri della marina) e sui depositi di armi e munizioni (al punto che le polveriere vengono chiamate "santebarbare").

È inoltre patrona di tutto ciò che riguarda il lavoro in miniera e dei vigili del fuoco.

Santa Barbara è Patrona di:

Artiglieri, artificieri, genieri, armaioli, matematici, vigili del fuoco, campanari, minatori, geologi, architetti, tagliapietre, muratori, marinai, becchini, polveriere, contro i fulmini, il fuoco, le esplosioni, la morte improvvisa e i colpi d'artiglieria.



Per quanto riguarda la marina militare

(di cui fu confermata patrona da **Pio XII** il 4 dicembre 1951),

la santa fu scelta in particolare perché simboleggiante la serenità del sacrificio di fronte a un pericolo inevitabile.



Dipinto di Francisco Goya

Il patronato sugli artiglieri e sui minatori risale almeno al **XV secolo**.